

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-4702 del 16/09/2022                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. IROMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di tornitura e carpenteria, produzione flange sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-4937 del 16/09/2022                                                                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | TAMARA MORDENTI                                                                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. IROMEC S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di tornitura e carpenteria, produzione flange sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670.**

**LA DIRIGENTE**

**Visto:**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL\_2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- Determina Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 29/04/2022, acquisita al Prot. Com.le 8692 del 02/05/2022 e da Arpae al PG/2022/75078, da **IROMEC S.R.L.** nella persona di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670, per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione di tornitura e carpenteria, produzione flange sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- valutazione impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Dato atto** che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., come nuovo stabilimento, il SUAP del Comune di Bertinoro, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con Prot. Com.le 9281 del 10/05/2022, acquisito da Arpa al PG/2022/77598, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

**Dato atto** che con Nota Prot. Com.le 10579 del 26/05/2022 acquisita al PG/2022/89143, il SUAP del Comune di Bertinoro ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta di integrazioni;

**Considerato** che in data 16/06/2022, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 12184 e da Arpa al PG/2022/100453;

**Atteso** che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 13320 del 30/06/2022, acquisita da Arpa al PG/2022/108407, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali del Comune di Bertinoro ha espresso il seguente parere: *"(...) Visto che l'attività si occupa di produzione di flange in acciaio al carbonio per il settore petrolchimico e navale; vengono inoltre lavorate componenti meccaniche a disegno per svariati settori e prodotti semilavorati;*

*Visto il documento "Documentazione di impatto acustico" pervenuto al SUAP del Comune di Bertinoro nell'ambito della documentazione presentata dalla ditta in allegato all'Istanza di AUA, a firma dei TCA ing. (...) e ing. (...);*

*Dato atto che in merito alla documentazione relativa all'impatto acustico è stato richiesto il parere di Arpa - Servizio Territoriale - Distretto di Forlì, con nota prot. Comune di Bertinoro n. 8969 del 05.05.2022;*

*Visto il parere di Arpa prot. Arpa PG/2022/95657 del 09.06.2022, acquisito al protocollo comunale n. 11597 del 09.06.2022;*

*Preso atto delle valutazioni conclusive del parere Arpa prot. PG/2022/95657, che di seguito si riportano:*

*" ... Omissis ...Attraverso l'ausilio di un software di calcolo (Soundplan) sono stati valutati i valori di pressione sonora presenti ai recettori, a seguito dell'attività effettuata nel nuovo insediamento con le nuove sorgenti, ottenendo valori che determinano il rispetto sia dei limiti di immissione assoluti e differenziale ex art. 3 e 4 del DPCM 14/11/1997, in riferimento al periodo diurno, senza la necessità di porre in essere mitigazioni acustiche.*

*Conclusione*

*Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, l'attività non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi all'esercizio dell'attività e pertanto si esprime parere favorevole.*

*Da ultimo, fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*

*Si richiama comunque che l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio."*

*Si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla osta di cui all'art. 88 della L. 26.10.1995 n. 447.*

*Fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*

*Si richiama comunque che l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti*

*di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio.”.*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 15/09/2022, ove si da anche atto degli esiti della Conferenza di Servizi;

**Evidenziato** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **IROMEC S.R.L.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **IROMEC S.R.L.** (C.F./P.IVA 02407340401) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670, **per lo stabilimento di lavorazione di tornitura e carpenteria, produzione flange sito nel Comune di Bertinoro, Via Tratturo n. 670.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est  
Tamara Mordenti

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A PREMESSE**

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento.

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bertinoro con nota prot. n. 9281 del 10/05/2022 acquisita al protocollo PG/2022/77598, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Bertinoro;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì;
- Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PG/2022/94686 del 08/06/2022 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Bertinoro di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Con nota prot. n. 11699 del 10/06/2022 acquisita al prot. di Arpae PG/2022/96630, il Comune di Bertinoro – V Settore Edilizia e Urbanistica ha comunicato quanto di seguito riportato:

*“In riferimento alla Vs. richiesta di cui all’oggetto si comunica quanto segue.*

- 1) il fabbricato per cui si chiede di verificare l’agibilità dei locali è sito in Bertinoro, località Panighina, Via Tratturo n. 670 (censito al N.C.E.U. al Foglio n. 23 – P.Illa n. 1042 – sub. 11 – categoria D7);*
- 2) detto fabbricato risulta essere intestato alla ditta “IROMEC S.R.L.” con sede in Bertinoro;*
- 3) i terreni su cui insistono i fabbricati sono tutti classificati dal RUE vigente come “A13.2.2 - Sub-ambito di completamento artigianale-produttivo”;*
- 4) in data 14/04/2008 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n. 10 per la “Costruzione di nuovo capannone – lotti n. 22 e 23 – Lottizzazione Corella”;*
- 5) in data 18/12/2008 è stata presentata la DIA prot. n. 19990 per variante in corso d’opera al Permesso di Costruire di cui sopra;*
- 6) in data 13/01/2009 è stata presentata la domanda di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità prot. n. 424 per il fabbricato di cui all’oggetto;*
- 7) in data 17/08/2009 è stato rilasciato il Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità parziale prot. n. 13455 per il fabbricato di cui all’oggetto;*
- 8) in data 26/07/2012 è stata presentata la SCIA prot. n. 11682 per Completamento lavori e modifiche progettuali e varianti al Permesso di Costruire di cui sopra;*
- 9) in data 25/02/2013 è stata presentata la SCIA prot. n. 3331 per modifiche progettuali e varianti al Permesso di Costruire di cui sopra;*
- 10) in data 25/02/2013 è stata presentata la domanda di Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità prot. n. 3371 del 26/02/2013 per il fabbricato di cui all’oggetto;*

11) in data 15/03/2013 è stato rilasciato il Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità totale prot. n. 4518 per il fabbricato di cui all'oggetto.

E' stato inoltre verificato dagli atti amministrativi in possesso del Servizio Edilizia Privata:

- a) che il fabbricato sopra descritto risulta a destinazione artigianale/industriale quindi coerente con la categoria catastale;
- b) che la destinazione d'uso del fabbricato sopra descritto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti".

Con nota PG/2022/122402 del 22/07/2022 il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera dello stabilimento.

Con nota PG/2022150894 del 15/09/2022 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle condizioni di seguito riportate:

"Considerazioni normative e proposta di prescrizioni

*E1 - saldatura*

Su E1 convergono i fumi di 2 bracci mobili di aspirazione al servizio di 2 postazioni di saldatura; vi convergono inoltre i fumi aspirati da dispositivi a banco posti nella parte inferiore del dispositivo da lavorare.

Per l'abbattimento di materiale particellare sono presenti due corpi filtranti in parallelo, GF1 e GF2, di cui si riportano le caratteristiche:

*GF1:*

- tipo di tessuto: fibra di poliestere alluminato;
- Gramatura: 0.2 kg/m<sup>2</sup>;
- diametro della cartuccia: 0.325 m;
- altezza della cartuccia: 1 m;
- numero delle cartucce: 4;
- superficie filtrante totale: 64 m<sup>2</sup>;
- velocità di filtrazione: 0.017 m/s;
- numero pieghe: 175;
- profondità pieghe: 0.213 m;
- metodo di pulizia: lavaggio automatico in controcorrente con aria compressa.

*GF2:*

- tipo di tessuto: fibra di poliestere;
- Gramatura: 0.25 kg/m<sup>2</sup>;
- diametro della cartuccia: 0.325 m;
- altezza della cartuccia: 0.6 m;
- numero delle cartucce: 4;
- superficie filtrante totale: 40 m<sup>2</sup>;
- velocità di filtrazione: 0.017 m/s;
- numero pieghe: 174;
- profondità pieghe: 0.215 m;
- metodo di pulizia: lavaggio automatico in controcorrente con aria compressa.

Dai dati forniti dal proponente risultano 1920 h/anno di saldatura, di cui il 20% costituite da saldatura inox; dai dati forniti si stimano quindi 384 h/anno di saldatura inox e 1536 h/anno di saldatura non

inox.

Per la saldatura vengono utilizzati diversi tipi di filo, ognuno con un proprio contenuto percentuale in peso in Ni e Cr (come riportato nella tabella precedente), per un consumo totale di 2000 kg anno di filo di saldatura, di cui 1300 kg non inox (prodotto GMAW) e 700 kg inox (per ogni tipologia di filo di saldatura inox viene dichiarato un consumo di 100 kg/anno).

Si ricorda che il calcolo della soglia di rilevanza di cui alle tabelle A1 e B dell'Al.1 alla parte V del D Lgs.152/06 deve essere eseguito a monte degli impianti di abbattimento.

Per quanto riguarda l'attività di saldatura, essa rientra nei criteri CRIAER Allegato 4 al punto 4.13.20 "SALDATURA" che recita

a) Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:

| INQUINANTE                                       | CONCENTRAZIONE MASSIMA<br>(mg/m <sup>3</sup> ) |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| Materiale particellare                           | 10                                             |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | 5                                              |
| Monossido di carbonio                            | 10                                             |

L'attività non rientra invece al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e smi. a causa della lavorazione di di materiali (acciaio inox e relativi elettrodi) contenenti sostanze classificate come cancerogene. In ogni caso il limite per le polveri previsto da detto punto della DGR è corrispondente a quanto proposto dai Criteri Criaer.

Considerando cautelativamente l'utilizzo di un filo di saldatura "medio" con una percentuale in peso di Ni e Cr del 30% (il proponente dichiara diverse tipologie con % variabili fra 0 - 70%) ed una volatilità del 0,5%, in linea con quanto dichiarato dal proponente ed inferiore a quella, cautelativa, pari al 3% generalmente utilizzata, si ottiene, per la sola saldatura inox:

- Stima di quantità di filo di saldatura ad emissione: 700 kg/anno : 100 x 0,5 = 3,5 kg/anno
- Stima di Ni ad emissione: 3,5 kg/anno : 100 x 30 x 1000 = 1050 g/anno
- analogamente per il Cr se si considera una percentuale media in peso pari al 30%, per un totale di 2100 g/anno di Ni + Cr
- Stima flusso di massa (Ni + Cr) saldatura inox: 2100 g/anno : 384 h/anno = **5,47 g/h**

Pertanto si considera **superata** la soglia di rilevanza indicata alla tabella A1 classe II e tabella B classe I dell'allegato I alla parte V del DLgs 152/06 per le sostanze Ni e Cr (VI). Pertanto per Ni e Cr (VI) si applicano i limiti previsti, stante il fatto che la valutazione della soglia di rilevanza deve essere calcolata a monte degli impianti di abbattimento.

Si riporta la Tabella riferita al punto di emissione con i valori limiti proposti

| CARATTERISTICHE EMISSIONE E1                         | Saldatura                                                                              |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Portata massima                                      | 6500 Nmc/h                                                                             |
| Altezza                                              | 11 m                                                                                   |
| Durata                                               | 8 ore/g                                                                                |
| Diametro                                             | 0,35 m                                                                                 |
| Impianto di abbattimento                             | filtro a cartucce in poliestere alluminato (GF1) e poliestere (GF2) posti in parallelo |
| Inquinanti                                           | Concentrazione massima                                                                 |
| Polveri totali                                       | 10 mg/Nmc                                                                              |
| Monossido di carbonio                                | 10 mg/Nmc                                                                              |
| Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )     | 5 mg/Nmc                                                                               |
| Ni + Cr (VI) (e loro composti espressi come metallo) | 1 mg/Nmc                                                                               |
| Frequenza monitoraggio                               | monitoraggio annuali                                                                   |

*In conclusione si valuta che la ditta debba:*

- eseguire gli autocontrolli previsti in sede di messa a regime dell'impianto asservito all'emissione E1;
- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E1.

#### *E2 - lavorazioni meccaniche*

*La captazione dei fumi nel reparto delle lavorazioni meccaniche è effettuata direttamente su tutti i macchinari che lavorano con lubrorefrigeranti dotati di carterature integrali superiori attraverso condotte metalliche di aspirazione centralizzata. Su E2 convergono inoltre i fumi di diverse condotte dedicate poste in prossimità della fonte di produzione di nebbie oleose, per quei macchinari che non dispongono di carterature integrali superiori.*

*Per l'abbattimento di materiale particellare e nebbie oleose è presente un filtro a tessuto, di cui si riportano le caratteristiche:*

- tipo di tessuto: fibra di vetro/poliestere;
- Gramatura: 0.2 kg/m<sup>2</sup>;
- lunghezza della tasca: 0.609 m;
- larghezza della tasca: 0.076 m;
- altezza della tasca: 0.609 m;
- numero delle tasche: 8;
- superficie filtrante totale: 87.2 m<sup>2</sup>;
- velocità di filtrazione: 0.08 m/s;
- perdita di carico: 0.00035 M Pa;
- metodo di pulizia: sostituzione delle tasche.

*Dal punto di vista normativo si può fare riferimento al punto 4.13.18 - RETTIFICA, TORNITURA, FORATURA, FRESATURA, TAGLIO dei Criteri Criaer*

*a) Ogni emissione proveniente da queste fasi produttive possono essere autorizzate se sono rispettati i seguenti limiti:*

| <i>INQUINANTE</i>             | <i>CONCENTRAZIONE MASSIMA<br/>(mg/m<sup>3</sup>)</i> |
|-------------------------------|------------------------------------------------------|
| <i>Materiale particellare</i> | <i>10</i>                                            |

*L'Allegato 4.31 alla DGR 2236/09 e 1769/10 individua lo stesso limite per le Polveri Totali/Nebbie Oleose pari a 10 mg/Nmc.*

*Si riporta la Tabella riferita al punto di emissione con i valori limiti proposti*

| <i>CARATTERISTICHE EMISSIONE E2</i> | <i>lavorazioni meccaniche</i> |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| <i>Portata massima</i>              | <i>27000 Nmc/h</i>            |
| <i>Altezza</i>                      | <i>11 m</i>                   |
| <i>Durata</i>                       | <i>8 ore/g</i>                |
| <i>Diametro</i>                     | <i>0,8 m</i>                  |
| <i>Impianto di abbattimento</i>     | <i>filtro a tasche</i>        |
| <i>Inquinanti</i>                   | <i>Concentrazione massima</i> |
| <i>Polveri Totali/Nebbie Oleose</i> | <i>10 mg/Nmc</i>              |
| <i>Frequenza monitoraggio</i>       | <i>monitoraggio annuali</i>   |

*In conclusione si valuta che la ditta debba:*

- eseguire gli autocontrolli previsti in sede di messa a regime dell'impianto nuovo asservito all'emissione E2 ;
- eseguire monitoraggio annuale dell'emissione E2.

*Impianti termici ed emissioni non significative*

| <i>Punto di emissione</i> | <i>Impianto</i>                                 |
|---------------------------|-------------------------------------------------|
| <i>E3</i>                 | <i>Caldaia Rotex da 21 kW - Uffici</i>          |
| <i>E4</i>                 | <i>Caldaia Rotex da 21 kW - Spogliatoio</i>     |
| <i>E5</i>                 | <i>Caldaia Apen Group da 65 kW - Officina 1</i> |
| <i>E6</i>                 | <i>Caldaia Apen Group da 65 kW - Officina 2</i> |

*Gli impianti termici civili (caldaie da riscaldamento locali) (di cui alle emissioni E3, E4, E5, E6) hanno una potenzialità termica pari a 172 kW (combustibile metano), pertanto, non superando complessivamente i 3 MW di potenza termica nominale, ai sensi dell'art. 282, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono disciplinati dal titolo II dello stesso decreto legislativo".*

Inoltre il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, oltre a quanto indicato nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena sopra riportata, tenuto conto che le emissioni E1 ed E2 saranno dotate di un idoneo impianto di abbattimento, ai sensi di quanto previsto al punto 2.8 dell'Allegato VI "Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni" alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., ha ritenuto opportuno inserire nell'autorizzazione quanto segue:

- *"Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle emissioni E1 ed E2 devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 9".*

In base alla planimetria relativa allo stabilimento sono presenti n. 5 predisposizioni di collettamento emissioni (1, 2, 8, 15 e 21) lungo la linea che afferisce al punto E2. Il loro eventuale futuro utilizzo presuppone l'installazione di nuovi macchinari attualmente non presenti, pertanto in caso di attivazione di tali punti dovrà essere presentata richiesta di modifica dell'autorizzazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 6 dpr 59/13.

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine dei 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi, scaduto il giorno 29/08/2022, equivale ad un assenso senza condizioni.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso, anche impliciti, sopra citati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/04/2022 prot. n. 8692, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

- 1 Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONE E3 – CALDAIA UFFICI** (21 kW, a metano)

**EMISSIONE E4 - CALDAIA SPOGLIATOIO** (21 kW, a metano)

**EMISSIONE E5 - CALDAIA OFFICINA 1** (65 kW, a metano)

**EMISSIONE E6 - CALDAIA OFFICINA 2 (65 kW, a metano)**

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del citato Decreto.

**D EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

- 1 Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di lavorazione di tornitura e carpenteria, produzione flange sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

**EMISSIONE E1 – SALDATRICI**

Impianto di abbattimento: n. 2 gruppi filtranti in parallelo, a cartuccia con pressostato differenziale

|                 |       |       |
|-----------------|-------|-------|
| Portata massima | 6.500 | Nmc/h |
| Altezza minima  | 11    | m     |
| Durata          | 8     | h/g   |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

|                                                                                              |    |        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------|
| Polveri totali                                                                               | 10 | mg/Nmc |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                                             | 5  | mg/Nmc |
| Monossido di carbonio                                                                        | 10 | mg/Nmc |
| Cromo (VI) e i suoi composti, espressi come Cr +<br>Nichel e suoi composti, espressi come Ni | 1  | mg/Nmc |

**EMISSIONE E2 – TORNI/CENTRI DI LAVORO/FORATRICI**

Impianto di abbattimento: gruppo filtrante a tre stadi in serie: 4 camere di espansione - 16 celle filtranti metalliche - 8 filtri a tasca alta efficienza, con manometro a colonna.

|                 |        |       |
|-----------------|--------|-------|
| Portata massima | 27.000 | Nmc/h |
| Altezza minima  | 11     | m     |
| Durata          | 8      | h/g   |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

|                              |    |        |
|------------------------------|----|--------|
| Polveri totali/nebbie oleose | 10 | mg/Nmc |
|------------------------------|----|--------|

- 2 Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile all'indirizzo [Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmo.](#) Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- 3 La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e

Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1 ed E2, con un anticipo di almeno 15 giorni.

- 4 **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- 5 Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E1 ed E2**, e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
- 6 La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio alle **emissioni E1 ed E2** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
- 7 Gli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni E1 ed E2** devono essere mantenuti in perfetta efficienza. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) deve essere annotata sul registro di cui al successivo punto 9.
- 8 In caso di attivazione di ciascuna delle n. 5 predisposizioni di collettamento emissioni (1, 2, 8, 15 e 21) lungo la linea che afferisce al punto di **emissione E2**, dovrà essere presentata richiesta di modifica dell'autorizzazione, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 6 DPR 59/13.
- 9 Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - 9.a dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
  - 9.b dovrà essere annotata ogni interruzione del normale funzionamento (manutenzioni ordinarie e straordinarie, guasti e malfunzionamenti) degli impianti di abbattimento degli inquinanti installati sulle **emissioni E1 ed E2**, così come richiesto al precedente punto 7.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**